Atletica Leggera Fisdir, a Siracusa il campionato regionale

Arriveranno da tutta la Sicilia e dimostreranno, ancora una volta, come lo sport possa abbattere qualsiasi barriera. Sono 230 gli atleti con disabilità intellettiva-relazionale provenienti da diverse zone dell'Isola che domenica 7 maggio 2023, a Siracusa, parteciperanno al "2° campionato regionale Fisdir di atletica leggera", con il patrocinio di Endas Sicilia. Le gare si terranno al campo scuola Pippo Di Natale, in via Augusto Murri 4. Gli atleti si sfideranno in numerose discipline: dal lancio del giavellotto al salto in alto, dalla corsa al lancio del vortex, dal salto in lungo al lancio del disco. Le gare avranno inizio alle ore 10,30 e vedranno impegnati anche 10 giudici di gara e cronometristi. Alle premiazioni, interverranno i rappresentanti delle istituzioni locali e rappresentanti dello sport siracusano.

"Gran parte delle società che parteciperanno al campionato regionale di atletica leggera sono affiliate ad entrambi gli organismi sportivi e questo ci rende orgogliosi perché una federazione paralimpica come Fisdir riconosce a Endas il valore aggiunto per tutte le attività sportive promozionali. Endas, in quanto ente di promozione sportiva sarà sempre al fianco di Fisdir", dichiara Germano Bondì, presidente Endas Sicilia.

Incidente sulla Siracusa-Catania, due feriti nel violento impatto tra auto

E’ di due persone ferite il bilancio di un incidente avvenuto poco dopo le 17 sulla Siracusa-Catania. Se la sono cavata con qualche ammaccatura, dopo uno scontro che si è concluso con le vetture ribaltate. Considerando la scena, è andata bene.
I due, di 61 e 64 anni, erano alla guida delle rispettive vetture in marcia nella corsia in direzione Siracusa. Per cause al vaglio degli investigatori, la Polo e la Tiguan si sono scontrate. Notevoli i danni alle auto, per i due feriti fortunatamente prognosi di qualche giorno. Erano coscienti e sono stati condotti al Pronto Soccorso dell’Umberto I per le cure del caso. Il traffico ha accusato un lieve rallentamento, sino al completamento delle operazioni di messa in sicurezza del tratto stradale teatro del sinistro. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale.

Il futuro della zona industriale, sindacati preoccupati: "quali investimenti?"

E’ sempre il futuro della zona industriale di Siracusa ad allarmare i sindacati. In una nota congiunta, i segretari provinciali di Filctem, Femca e Uiltec Siracusa – sigle dei chimici – lamentano “un disimpegno dei soggetti interessati a

tutelare un asset fondamentale dell'economia siracusana". La programmazione del futuro, con un occhio ai livelli di occupati, sarebbe ricordo del passato. "Nell'ultimo decennio abbiamo assistito a tante dismissioni e pochi investimenti", dicono i segretari Amato, Tripoli e Bottaro che chiamano al confronto Confindustria e le aziende dell'area industriale.
In merito ad Isab ed alla luce del passaggio alla Goi Energy, i sindacati unitari recriminano sul mancato coinvolgimento da parte del Governo sui dettagli della vendita. "Ogni azione che possa apportare vantaggi per l'economia del territorio è sempre accolta positivamente ma sarebbe stato auspicabile comprendere quali i piani
futuri e gli investimenti programmati per la più grande raffineria italiana, soprattutto nell'ottica della transizione energetica". I tre segretari hanno chiesto un incontro ufficiale all'amministratore delegato di Goi Energy e attendono convocazione, anche al Mimit.
Sul fronte Versalis, "tutti i piani di investimento che l'azienda ha presentato negli ultimi anni, sono rimasti lettera morta, come ad esempio quelli relativi alla fermata dell'impianto del polietilene, necessaria a far spazio a nuove produzioni e quindi a prevedere nuove prospettive di crescita per il sito di Priolo".
I sindacati si occupano anche di Sasol ("la situazione appare un pò più difficile"), con la fermata di quasi tutti gli impianti, della durata di due mesi, che "preoccupa particolarmente sindacati e lavoratori. Non è semplice comprendere la strategia aziendale scelta per il sito di Augusta".
Per Sonatrach, Air Liquide ed Eni Rewind, i sindacati chiedono aggiornamenti sui programmi e sugli investimenti. Ma l'incertezza princnipale è quella legata ad Ias, il depuratore consortile, anche per via delle note vicende giudiziarie.
In merito alle procedure interne delle aziende, i sindacati auspicano un tavolo comune per ragionare sulla politica degli appalti.

Pressione idrica ridotta a Belvedere, guasto per via del maltempo: risoluzione in nottata

A causa di un black-out dovuto verosimilmente ad un fulmine provocato dal maltempo, si è verificato un guasto alla pompa di sollevamento Grottone che alimenta il comprensorio di Belvedere. La problematica viene definita “seria” dai tecnici di Siam, che si sono attivati per la risoluzione del problema. Intanto, pressione idrica ridotta nelle abitazioni della frazione nord del capoluogo. E’ necessario sostituire la pompa interessata. Secondo le previsioni di Siam, nella nottata il ritorno regolare del servizio.

Rifiuti abbandonati in discariche abusive e dati alle fiamme: imprenditore ai domiciliari

Le indagini della Guardia di Finanza di Siracusa hanno fatto emergere responsabilità in materia ambientale di due persone, padre e figlio. Nonostante la regolare iscrizione della ditta all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientale per la raccolta e il

trasporto di rifiuti, hanno conferito illecitamente materiale di vario genere in diversi terreni della provincia aretusea tra cui guaine in gomma ed eternit.
Le fiamme gialle hanno “registrato” diversi episodi in cui l’imprenditore siracusano, coadiuvato talvolta dal figlio, ha agito secondo un consolidato modus operandi: deposito di un cassone vuoto presso diversi committenti, per poi procedere al successivo ritiro, trasporto in discariche non autorizzate, sversamento e incendio dei rifiuti. Azioni che generano un grave pericolo per l’ambiente e per la salute dei cittadini, sottolineano dalla Guardia di Finanza.
Già all’esito dei primi rilevamenti effettuati, il Giudice per le Indagini Preliminari aveva emesso apposita
ordinanza, nei confronti di entrambi gli indagati, con la sospensione per tre mesi dall’esercizio dell’attività.
Tuttavia, nell’arco di tale periodo, gli indagati hanno continuato con la loro attività imprenditoriale, come se nulla fosse.
Pertanto, il Gip ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti dell’imprenditore mentre al figlio è stato imposto l’obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.
L’effettiva responsabilità degli indagati, unitamente alla fondatezza delle ipotesi d’accusa mosse a loro carico, saranno definitivamente accertate in conclusione del procedimento penale.

foto archivio

Tre liste a sostegno di

Giancarlo Garozzo. Tra gli assessori designati c'è Moena Scala

Presentate ufficialmente le liste a sostegno della candidatura a sindaco di Siracusa di Giancarlo Garozzo. Si tratta di Fuori Sistema, Grande Siracusa e Siamo Siracusa. Depositata anche la squadra di assessori designati: gli avvocati Moena Scala, Salvatore Mangiafico e Antonello Davì, la dipendente dell'Ispettorato del lavoro Raffaela Calvo e l'imprenditrice Lucia Di Raimondo.
"Abbiamo fatto un gran lavoro aggregando tante persone che hanno sposato il nostro progetto. Le tre liste presentate a sostegno della mia candidatura a Sindaco mettono insieme tanti giovani e molta gente d'esperienza. Un mix che sta creando entusiasmo e che ci consente di lavorare su un programma capace di abbracciare problematiche e priorità dell'intera comunità", commenta Garozzo. Quanto agli assessori designati, "è una squadra che garantisce preparazione acquisita in esperienze amministrative e dinamismo guardando all'attività fuori dal palazzo di questa Amministrazione. Sono contento di averli con me. Stiamo condividendo il programma e abbiamo già previsto un timing ben preciso per gli interventi immediati da attuare a sostegno della città e, soprattutto, dei siracusani".

Le tre liste depositate già nella giornata di ieri

FUORI SISTEMA: Alessandro Accolla, Lucia Adamo, Alessandra Borbone, Mario Bombaci, Cosimo Burti, Mariaelena Caldarella, Vera Corso, Giuseppe Culotti, Giuseppe Daniele, Marco Faranda, Sebastiano Franzella, Maria Alessandra Furnari, Silvana Gambuzza, Vincenzo Garro, Alessia Giuliana, Desiree Giuliano detta Desy, Felice Guarnieri, Laura Imbesi, Angelo La Manna, Natale Latina, Gabriele Micali, Cristina Moscuzza, Gaetano

Penna, Salvatore Piccione, Tiberio Puglisi, Stefania Vultaggio, Francesco Zappalà detto Franco detto Zappulla, Rafael Zammitti, Chiara Catera, Benedetto Brandino, Franco Gianino.

GRANDE SIRACUSA: Maria Assenza detta Teresa, Michael Ben Jouira, Daniele Blandini, Alessia Cannata, Raffaella Calvo, Luciano Cavarra, Maurizio Cortese, Tecla Cristina, Domenico Esposito detto Denis, Salvatore Fava detto Salvo, Fabio Favara, Meri Ficara detta Mery, Letizia Fortezza, Katiuscia Gentile, Marco Lega, Jlenia Mauceri, Rosanita Moricca detta Anita, Gabriele Norcia, Ivan Palestro, Rosaria Paradiso detta Sara, Maria Perna, Debora Pincio, Marco Rametta, Salvatore Russo, Marco Sammatrice, Jordan Scala, Debora Scarrozza, Carlos Torres, Paolo Zenobio, Josephine Rose Marie Bonomo, Alessandro Esposto detto Sandro, Isabella Filancieri di Giorgio.

SIAMO SIRACUSA: Moena Scala, Antonino Barca, Francesca Bosco, Giuseppe Bramante, Alessandro Capitani, Giuseppe Capodieci, Anna Casella, Luca Centofanti, Chiara Claudio, Sebastiano Fazzina, Giuseppe Fisicaro, Fabio Giomblanco, Gloria Giommarresi, Francesco Greco, Concetta La Paglia, Filippa Longo, Maria Teresa Longo, Alfio Mammino, Antonio Miceli, Vincenzo Mirmina, Salvatore Neri, Angelo Nifosì, Damiano Palumbo, Angela Pennisi, Fabrizio Presti, Angelo Rotondo, Giuseppe detto Jesse Samà, Rita Scamporlino, Tiziana Sergi, Giorgia Siringo, Massimo Spada, Vittorino Tranchina.

Aziz candidato sindaco di

Siracusa: arriva l'ok per la lista Vespri Siciliani. La squadra

Con l’ok arrivato dalla Prefettura, diventa ufficiale anche la candidatura a sindaco di Aziz. L’imprenditore marocchino, nome per esteso Abdelaaziz Mouddih, 53 anni, da diverso tempo vive e lavora a Siracusa. Nei mesi scorsi aveva lanciato insieme a Giuseppe Giganti il movimento politico Vespri Siciliani, nato dall’incrocio di esperienze diverse: dalla destra sociale alla sinistra radicale. La lista di Vespri Siciliani è stata presentata con tutta la documentazione a corredo e pertanto è stata ammessa alla competizione elettorale.
Proprio Giganti è assessore e vicesindaco designato. Completano la squadra depositata con la lista: la penalista Letizia Catania, l’avvocato Marco Romano Marco, l’ex commissario di Polizia Carlo Parini l’imprenditore Angelo Listo. Tra i punti cardine del programma elettorale: rilancio economico sociale, sicurezza, vigilanza della città.

M5S e Pd depositano le loro liste, oltre 800 firme per la lista Renata Giunta Sindaca

Presentata ufficialmente la lista del Movimento 5 Stelle per le elezioni amministrative di Siracusa. Trentadue candidati e candidate in rappresentanza della società siracusana tutta per età, professione, qualifica e residenza.
Competenza e preparazione sono state le parole chiave seguite

nel comporre e selezionare i trentadue appassionati candidati che supportano, per la sindacatura, Renata Giunta. Il M5S è uno dei pilastri della coalizione progressista e democratica.
Nella lista degli assessori designati depositata dalla candidata, due gli esponenti del Movimento 5 Stelle: Paolo Ficara e Giuseppe Mirabella. Il primo è personaggio noto alle cronache politiche, ex parlamentare e già vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera. Mirabella è un professionista con competenza maturata nel settore ambientale ed energetico. A completare la squadra di assessori designati da Renata Giunta sono: Glenda Raiti, Diletta Piazzese, Marco Monterosso e Carlo Gradenigo.
Della stessa coalizione fa parte anche il Pd. A depositare la lista è stato il segretario cittadino, Santino Romano. “Sono state oltre 800 le firme raccolte a sostegno della lista Renata Giunta Sindaca, con un lavoro di squadra”, spiega lo stesso referente cittadino. “Un ringraziamento particolare anche al senatore Antonio Nicita per la sua disponibilità e presenza continua nonostante gli impegni istituzionali. Adesso la campagna elettorale entra nel vivo consapevoli che il nostro obiettivo è quello di governare la città in piena discontinuità dalla attuale amministrazione e in forte contrapposizione al centrodestra”.

Waterfront Elorina, Francesco Italia: "Poste solide basi per raggiungere il risultato"

Anche il sindaco uscente, Francesco Italia, candidato per il secondo mandato, accoglie l’invito del Comitato per il decoro e la riqualificazione di via Elorina, a Siracusa. “Nei mesi di

marzo ed aprile dello scorso anno, la mia amministrazione avviava delle interlocuzioni formali con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale della Sicilia. Nel corso degli incontri i rappresentati del Ministero specificavano che l'area del Distaccamento di via Elorina è un bene strategico della Difesa, allo stato non oggetto di razionalizzazione o soppressione e che permaneva la volontà di valutare una proposta, senza oneri per la Difesa, che ricollocasse, in altro sito idoneo, integralmente le infrastrutture funzionali agli interessi della suddetta Difesa presenti nell'area dell'Aeronautica, previa opportuna permuta, nel rispetto delle procedure di legge in materia di sdemanializzazione", ricorda.
Dopo una serie di interlocuzioni, "il Comune di Siracusa si è determinato formalmente a far predisporre ai propri uffici un 'documento di fattibilità delle alternative progettuali', per una valutazione preliminare da illustrare al Ministero ed alla Regione sulle ipotetiche possibilità progettuali". Il documento è stato trasmesso al Ministero della Difesa e alla Regione con la richiesta della sottoscrizione di un protocollo di intesa per la valorizzazione e rifunzionalizzazione del waterfront di Siracusa.
Per Italia è però utile fare alcune precisazioni, a partire dal fatto che "il percorso dell'amministrazione è stato condiviso e supportato dal "Comitato Cittadino per la Riqualificazione e il Decoro Urbano di Siracusa". Non solo,
si tratta "di un percorso progettuale e amministrativo complesso e per il quale necessitava un'analisi approfondita di pre-fattibilità tecnico economica, e questo è esattamente quello che ha fatto l'amministrazione ponendo solide basi per avviare il procedimento e raggiungere il risultato che necessita della collaborazione di tutti".

Bambini che giocano nella Fontana di Diana, scatti virali e una riflessione urgente

Bambini che giocano. Un’immagine che evoca solitamente gioia. Non in questo caso, visto che si tratta di bambini che giocano all’interno della Fontana di Diana, in piazza Archimede. Immagini di una giornata di festa, quella di ieri, ore di tempo libero che le famiglie di questi bambini hanno trascorso nel centro storico di Siracusa. Piazza Archimede senz’auto dava la possibilità di muoversi liberamente, troppo liberamente, però, se si consente di fare della Fontana di Diana, un parco giochi. Le foto scattate da Maurizio Zivillica e pubblicate su Facebook sono diventate immediatamente virali. Numerosi i commenti, tanta la rabbia espressa sui social. Si fa riferimento all’assenza di controlli da un lato, all’assenza di educazione civica dall’altro, si parla di rispetto per il bene pubblico, di capacità o incapacità da parte dei genitori di indirizzare i propri figli verso i comportamenti adeguati. Ma a prescindere dal dibattito, che prende strade diverse e può anche andare fuori pista, come sono andate davvero le cose? Ad assistere alla scena, tra gli altri, c’era il presidente dell’Associazione delle Guide Turistiche, Carlo Castello, che è anche intervenuto e che chiarisce alcuni aspetti. Primo in assoluto: “Non erano siracusani- si affretta a puntualizzare- Erano turisti siciliani, probabilmente del Catanese. Quando ho visto i bambini (potevano avere sette o otto anni al massimo) giocare all’interno della Fontana di Diana- prosegue- mi sono rivolto ai genitori, invitandoli a farli uscire, per tante ragioni, anche di sicurezza: all’interno della fontana ci sono dei rubinetti che sembrano delle punte di lama. Se uno di quei bimbi fosse scivolato, adesso staremmo raccontando altro”. A rispondere alla

sollecitazione di Castello è stato il padre di uno dei bambini. Una risposta che lascia di stucco: “Si, si, ora li faccio uscire, ma allora perché non fate mettere l’acqua nella fontana? “. Come se il fatto che la vasca fosse vuota, probabilmente per essere sottoposta a pulizia, rappresentasse motivo per il quale diventava lecito utilizzarla per salti, arrampicate, per appendersi alle statue. “Alla fine si sono spostati- aggiunge Castello- Sono intervenuto perché sarebbe stato assurdo il contrario”. L’episodio, dunque, è questo. Le riflessioni da fare sono tante e dovrebbero partire all’interno delle famiglie, per spostarsi, comunque, anche fino alle istituzioni. Tutto sembra essere tollerato, tutto può essere minimizzato. L’amarezza maggiore dovrebbe essere questa e aumenta, anziché diminuire, se si pensa che in questi giorni a Siracusa si registra un “boom” di presenze turistiche. Chissà se ci meritiamo questa attenzione, se sapremo guadagnarci un giorno anche la stima dei visitatori per il modo in cui sapremo avere cura delle nostre bellezze e di casa nostra.